

Avviso Pubblico

Per l'acquisizione di candidature di esperti per il conferimento di incarico di membro della Commissione di valutazione dei progetti pervenuti a seguito dell'Avviso pubblico approvato con determinazione n .G00171 del 10.01.2017 finalizzato alla concessione di sovvenzioni per la produzione cinematografica ed audiovisiva .

Art. 1 –Istanza candidatura esperti esterni

La Direzione Regionale Cultura e Politiche Giovanili (di seguito Direzione Cultura) intende acquisire candidature al fine di individuare i 4 esperti esterni all'amministrazione regionale previsti dal Programma Operativo Annuale 2017 (approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 489 del 04.08.2016) quali componenti della Commissione tecnica di valutazione che si occuperà di esaminare i progetti di produzioni cinematografiche e audiovisive da ammettere alla concessione delle sovvenzioni previste dall'Avviso pubblico indicato in oggetto.

La presentazione della candidatura non comporta alcun diritto al conferimento di incarico. L'eventuale attribuzione di incarichi avverrà nel rispetto delle regole previste dall'articolo 4. L'incarico è attribuito a titolo onorifico e il suo espletamento non dà diritto ad alcun compenso o rimborso spese o gettone di presenza o altro.

Art. 2 – Requisiti per la presentazione

Ai sensi degli articoli 371 e 366 del Regolamento Regionale n. 1/2002, per quanto compatibili, ed in considerazione delle specifiche finalità dell'Avviso e della stretta necessità di prevenire qualsiasi ipotesi di conflitto di interessi, possono presentare la propria candidatura le sole persone fisiche appartenenti alle seguenti categorie e in possesso dei seguenti requisiti:

CATEGORIE:

- a) dipendenti di ruolo di enti pubblici con una anzianità di servizio di almeno 5 anni, anche non continuativa, in strutture con competenze nel settore del cinema e dell'audiovisivo;
- b) personale regionale in stato di quiescenza che abbia svolto servizio, anche non continuativo, per almeno 5 anni in strutture con competenze nel settore del cinema e dell'audiovisivo, il cui rapporto di lavoro:
 - 1) sia cessato per aver raggiunto il limite massimo di età;
 - 2) sia cessato volontariamente, prima del raggiungimento del limite massimo di età, da almeno cinque anni;
 - 3) non si sia risolto per motivi disciplinari o per decadenza dall'impiego comunque determinata;
- c) soggetti che abbiano prestato attività di docenza o di ricerca, per materie coerenti a quelle relative alla sezione cinema ed audiovisivo, per almeno 2 anni, anche non continuativi, presso università pubbliche o private;
- d) giornalisti iscritti all'Albo, con esperienza almeno quinquennale nel settore del cinema e dell'audiovisivo;
- e) dipendenti o amministratori di società, associazioni o fondazioni, partecipate dalla Regione Lazio o da altri enti pubblici, con anzianità di servizio di almeno 5 anni, anche non continuativi, in strutture con competenze nel settore del cinema e dell'audiovisivo;

- f) soggetti che abbiano regolarmente svolto, o stiano regolarmente svolgendo, attività di presidente o membro di commissioni di valutazione per l'erogazione di contributi da parte del MIBACT (Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo) nel settore del cinema ed audiovisivo.
- g) liberi professionisti, iscritti ai rispettivi albi degli ordini professionali, ove esistenti, con almeno cinque anni di documentata esperienza nel settore del cinema e dell'audiovisivo ;

REQUISITI:

- h) godere dei diritti civili e politici;
- i) non essere stati interdetti dai pubblici uffici;
- l) non aver riportato condanne in giudizi contabili e non aver riportato condanne, anche con sentenza non passata in giudicato, per alcuno dei reati contro la pubblica amministrazione previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale o per altri delitti non colposi;
- m) non avere procedimenti penali o contabili pendenti a proprio carico;
- n) non essere titolari, amministratori o dipendenti con potere di rappresentanza, o soci, di imprese, società o enti privati, con eccezione di quelli di cui alla precedente lettera e), che abbiano rapporti contrattuali in corso con la Direzione Cultura o che siano parte di procedimenti amministrativi non conclusi di competenza della medesima direzione regionale o che abbiano proposto domanda di sovvenzione in riferimento all'Avviso pubblico in oggetto;
- o) non essere consulenti e comunque non avere in corso alcun contratto d'opera a favore delle imprese, società o enti privati di cui al punto precedente;
- p) non aver subito nell'ultimo triennio, per negligenza, ritardo o inadempimento, la formale revoca di precedenti incarichi conferiti dalla Regione Lazio;
- q) non avere contenziosi in essere con la Regione Lazio;
- r) essere in possesso di diploma di laurea di vecchio ordinamento, o laurea magistrale o laurea specialistica, in materie attinenti l'incarico da svolgere.

Art. 3 – Modalità di presentazione della candidatura

Tutti gli interessati, appartenenti alle categorie e in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 2, devono presentare apposita candidatura utilizzando il modello reperibile nella sezione "cultura" del sito www.regione.lazio.it.

La candidatura, contenente le dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio per l'attestazione delle condizioni e dei requisiti previsti dall'articolo 2, deve, a pena d'inammissibilità:

- essere sottoscritta dall'interessato (con firma autografa o digitale);
- essere trasmessa, tramite posta elettronica ordinaria, all'indirizzo affarigeneralicultura@regione.lazio.it, entro e non oltre il termine di 15 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente Avviso Pubblico sul Bollettino Ufficiale Regionale (nel caso il termine cada in un giorno festivo o di sabato, lo stesso è automaticamente prorogato al primo giorno lavorativo successivo);
- contenere in allegato fotocopia del documento di identità del candidato (non è necessaria la fotocopia del documento di identità in caso di candidatura firmata digitalmente);
- contenere in allegato il curriculum professionale aggiornato e sottoscritto dal candidato.

La mail deve indicare nell'oggetto: "Candidatura per il conferimento di incarico di membro esterno della Commissione tecnica di valutazione per le istanze di sovvenzione per le produzioni cinematografiche ed audiovisive".

Il curriculum professionale dell'istante deve essere redatto in formato europeo e porre in evidenza gli elementi che consentono di constatare e verificare la sussistenza dei presupposti di cui alle lettere a), b), c) d), e), f) g) e r) dell'articolo 2.

Nella candidatura l'interessato deve indicare una casella di posta elettronica ordinaria che verrà utilizzata dalla Direzione Cultura, ad ogni effetto di legge, per qualsiasi comunicazione inerente eventuali proposte di conferimento di incarico. In caso di assenza di tale indicazione verrà utilizzata dalla Direzione Cultura la casella mail utilizzata dal candidato ai fini della trasmissione della candidatura.

E' quindi onere di ogni istante garantire la funzionalità di tale casella, comunicando tempestivamente all'Area Affari Generali della Direzione Cultura qualsiasi variazione o problema dovesse insorgere. La Direzione Cultura non risponde per problemi conseguenti alla mancata funzionalità di tale casella.

Saranno considerate irricevibili le candidature:

- trasmesse tardivamente o con modalità diverse da quelle in precedenza indicate;
- prive di sottoscrizione;
- non accompagnate dal curriculum professionale;
- prive della fotocopia del documento di identità del candidato (nel solo caso di candidatura non sottoscritta digitalmente dall'interessato).

Per ogni altra irregolarità nella compilazione o allegazione documentale, e per l'eventuale richiesta di integrazioni o chiarimenti, la Direzione Cultura procederà tramite apposita nota trasmessa all'indirizzo di posta elettronica indicato dal candidato, assegnando un termine, comunque non superiore a 5 giorni solari, per il riscontro. Scaduto inutilmente tale termine la valutazione della candidatura avverrà sulla base della sola documentazione già prodotta.

La valutazione delle candidature è effettuata dal Dirigente dell'Area Affari Generali, coadiuvato dal dirigente dell'Area della Direzione Cultura competente nelle materia di Cinema ed Audiovisivo.

Saranno considerate inammissibili le candidature che non evidenzino la sussistenza dei presupposti previsti dall'articolo 2.

L'esito delle valutazioni verrà approvato con atto della Direzione Cultura pubblicato nella sezione "cultura" del sito www.regione.lazio

L'avvenuta pubblicazione dell'esito delle valutazioni verrà inoltre comunicata ai candidati all'indirizzo di posta elettronica indicato nella candidatura o, in assenza di tale indicazione, a quello usato dal candidato per la trasmissione della candidatura.

L'approvazione delle valutazioni non comporta alcun impegno da parte della Direzione Cultura all'effettiva nomina nella commissione, alla quale la Direzione ricorre con le modalità di cui all'art. 4.

Art. 4 – Conferimento dell'incarico

L'individuazione dei candidati cui attribuire l'incarico è effettuata con decreto del Presidente della Giunta, su indicazione dell'Assessore competente in materia di cultura, previa trasmissione della proposta di conferimento all'indirizzo di posta elettronica indicato nella candidatura o, in assenza di tale indicazione, a quello usato dal candidato per la trasmissione della candidatura.

Tale proposta conterrà anche l'indicazione delle modalità per l'accettazione e i documenti necessari al perfezionamento dell'incarico stesso.

Come indicato all'art. 1 l'incarico è attribuito a titolo onorifico e il suo espletamento non dà diritto ad alcun compenso o rimborso spese o gettone di presenza o altro.

Art. 5- Revoca dell'incarico

Ferme restando le ulteriori ipotesi di revoca eventualmente previste dall'atto di conferimento e dalle norme vigenti, l'incarico è revocato nelle seguenti ipotesi.

1. dimissioni del soggetto interessato;

2. perdita o assenza dei presupposti previsti dall'articolo 2;
3. gravi o reiterati inadempimenti nell'esecuzione dell'incarico, ricorrenti, a titolo meramente esemplificativo, nei seguenti casi: ingiustificata o ripetuta assenza alle riunioni convocate per le valutazioni; indisponibilità alla fissazione di riunioni secondo un calendario idoneo alla conclusione delle operazioni nei termini previsti; mancata segnalazione dell'insorgenza di ipotesi di conflitto di interesse o altre incompatibilità rispetto alle operazioni da compiere; mancato rispetto degli obblighi di riservatezza connessi all'incarico o altre gravi o ripetute violazioni del Codice di Comportamento di cui all'art. 6; grave o ripetuta negligenza, imperizia, irregolarità o ingiustificato ritardo nell'espletamento dell'incarico;
4. altre ipotesi che non consentano la prosecuzione dell'incarico.

Art. 6 - Codice etico di comportamento

La Regione Lazio ai sensi e per gli effetti della D.P.R. n.62/2013 ha emanato un codice di comportamento che costituisce lo strumento imprescindibile per la prevenzione della corruzione e fornisce le regole generali alle quali la stessa Regione si vuole attenere nello svolgimento delle proprie attività. Con la presentazione della candidatura di cui al presente avviso, il candidato si impegna all'osservanza delle disposizioni contenute nel Codice Generale di Comportamento di cui al citato D.P.R. 62/2013 e del Codice Regionale di Comportamento di cui alla D.G.R. 33/2014 pubblicata sul B.U.R. n. 9 del 30/01/2014, informando la propria attività e condotta a quanto ivi contenuto. L'eventuale inosservanza delle disposizioni previste nei suddetti codici comporta l'applicazione di sanzioni che possono giungere, ferme restando le eventuali ulteriori conseguenze di legge, alla revoca dell'incarico in corso.

Art. 7 – Privacy

Ai sensi del D. lgs. n. 196/2003, e successive modifiche e integrazioni, si informa che:

- il trattamento dei dati personali dei soggetti candidati è finalizzato unicamente alla acquisizione di candidature per il conferimento di incarichi di partecipazione alla commissione di valutazione per le istanze afferenti il settore della Produzione cinematografica ed audiovisiva 2017 e l'eventuale successivo affidamento e gestione dell'incarico;
- il trattamento dei dati sarà effettuato da Regione Lazio nei limiti necessari a perseguire le sopra citate finalità, con modalità e strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei candidati.
- i dati potranno essere comunicati o portati a conoscenza di responsabili o incaricati o di dipendenti coinvolti a vario titolo con l'incarico da affidare o affidato, o di terzi nei soli casi e limiti previsti dalle norme vigenti, nonché trasmessi ad altre amministrazioni per le verifiche o gli adempimenti eventualmente necessari.
- il conferimento dei dati è obbligatorio per la valutazione della candidatura, e l'eventuale affidamento di incarichi; il rifiuto comporta l'inammissibilità della candidatura e la conseguente impossibilità di affidamento di incarichi.
- all'interessato sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 della legge 196/2003 "Codice in materia di dati personali";
- il titolare del trattamento dei dati è la Giunta Regionale.
- il responsabile per il trattamento dei dati è il Direttore pro tempore della Direzione Cultura e Politiche Giovanili.